

Avviso di integrazione relativo alla manifestazione di interesse all'affidamento del servizio di vigilanza armata e custodia della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee - Museo Madre - sito in Napoli alla Via Settembrini n. 79 - CIG 8177228E01

SOGGETTO PROMOTORE

Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee - Via Settembrini 79 - Napoli 80139

C.F. e P.IVA 04953071216

Tel. (00)39 - 081-19978017;

E-Mail: segreteria@madrenapoli.it;

Sito Internet: www.madrenapoli.it

Tipo di soggetto promotore: Fondazione (Soggetto in house- partecipata al 100% dalla Regione Campania)

Attività del soggetto promotore: promozione e divulgazione dell'arte contemporanea nel territorio della Regione Campania.

Scadenza Avviso: 29 febbraio 2020 ore 12.00

La Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, rende noto con la presente comunicazione che intende procedere ad integrazione dell'avviso pubblicato in data 17.1.2020.

L'integrazione ha ad oggetto l'inserimento della clausola ex art. 50 D. Lgs. 50/2016 secondo cui *"per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto con particolare riguardo al cambio appalto"*.

Si precisa che l'obbligo di reperimento dei lavoratori dal precedente affidatario, imposto dal recepimento di tale clausola, sarà rimesso all'operatore economico aggiudicatario, previa valutazione di compatibilità con l'organizzazione di impresa, nel duplice senso che sia il numero dei lavoratori sia la loro qualifica devono essere armonizzabili con l'organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste.

La clausola sociale, infatti, non può alterare o forzare la valutazione dell'aggiudicatario in ordine al dimensionamento dell'impresa e, in tal senso, non può imporre un obbligo di integrale riassorbimento dei lavoratori del pregresso appalto, senza adeguata considerazione delle mutate condizioni del nuovo appalto, del contesto sociale e di mercato o del contesto imprenditoriale in cui dette maestranze si inseriscono.

A tal riguardo, la Fondazione si impegnerà affinché l'inserimento di tale clausola, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, non risulti in alcun modo lesiva della concorrenza, scoraggiando la partecipazione alla gara e limitando la platea dei partecipanti.

Fondazione Donnaregina
Il Responsabile del Procedimento
